



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 26 del 02 agosto 2010

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - azione 1b) "Sfida Health-Check per la tutela delle risorse idriche".
- Iniziativa: "Mettiamoci la faccia" : avviso per la corresponsione di bonus di ammortamento fisso per l'acquisto di dotazioni tecnologiche
- Reg. CE n. 1698/05 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - azione 1a) "Completamento e /o miglioramento opere irrigue"
- Reg. CE n. 1698/05 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – azione 3) "Opere di viabilità di servizio forestale interaziendale".
- Bando per la presentazione di progetti finalizzati al contenimento dei consumi energetici
- Sostegno a festival culturali europei



Opportunità di finanziamento

Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando misura 1.2.5 – Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - azione 1b) "Sfida Health-Check per la tutela delle risorse idriche".

Con d.d. del servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 201/S10 del 29/04/2010, pubblicato nel BURM n. 62 del 23 luglio 2010, è stato approvato il bando relativo alla misura 1.2.5 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e allo adeguamento della agricoltura e della silvicoltura – azione 1b "Sfida Health-Check per la tutela delle risorse idriche" del PSR 2007/2013. Le domande potranno essere inserite sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) entro il **21 marzo 2011 - ore 13,00** termine entro il quale deve pervenire alle strutture decentrate agricoltura (esclusi i presidi) competenti secondo il luogo di intervento, anche la documentazione in formato cartaceo.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

€ 4.800.000,00 (IVA esclusa).

OBIETTIVO

Miglioramento della competitività delle

imprese agricole e forestali attraverso un adeguamento e/o potenziamento delle infrastrutture connesse alle loro attività produttive nel rispetto della gestione sostenibile delle risorse ambientali acqua e suolo, favorendo in particolare l'introduzione di tecnologie innovative. La misura prevede il finanziamento di investimenti infrastrutturali per aumentare il reddito delle imprese agricole riducendo i costi di utilizzo della risorsa irrigua, attraverso la riduzione delle perdite idriche delle infrastrutture di adduzione e la razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili.

L'azione 1b) della misura 1.2.5 del PSR Marche 2007/13 prevede risorse aggiuntive derivanti dalla riforma dell'health check finalizzate esclusivamente alla riduzione delle perdite idriche, attraverso la trasformazione dei sistemi di adduzione (primaria e secondaria) da condotte a pelo libero a condotte

in pressione.

BENEFICIARI

Enti pubblici che gestiscono comprensori irrigui.

INTERVENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO

- trasformazione dei sistemi di adduzione (primaria e secondaria) da pelo libero in condotte in pressione.

INTENSITA' DI AIUTO

L'intensità dell'aiuto è fino al 100% degli investimenti ammissibili.

E' prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/2009.

SPESE AMMISSIBILI

a) realizzazione degli interventi di cui sopra.
b) studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori;
c) garanzie fideiussorie. La quantificazione delle spese per gli interventi è calcolata sulla base del vigente prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici, della Regione Marche.

Le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie, debitamente documentate, sono calcolate nel limite massimo del 12% dell'importo delle spese ammissibili a contributo. Gli incarichi di progettazione e lavori dovranno essere affidati sulla base della normativa di riferimento.

In fase di pagamento le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie sono determinate nel limite massimo del 12%, calcolato sui lavori ammessi a contributo, realizzati, rendicontati e verificati.

Tutte le spese sono ammissibili al netto IVA, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, primo comma, del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate. Per ulteriori informazioni: www.agri.marche.it

Avviso per la corresponsione di bonus di ammortamento fisso per l'acquisto, da parte dei piccoli Comuni e delle Unioni di Comuni, di dotazioni tecnologiche per la partecipazione all'iniziativa «Mettiamoci la faccia».

"Mettiamoci la faccia" è un'iniziativa per i piccoli comuni promossa in occasione dell'Assemblea ANCI 2009, finalizzata a:
- diffondere la customer satisfaction per migliorare la qualità dei servizi erogati;
- favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la diffusione del Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

(MePA) gestito da Consip, della firma digitale e della Posta elettronica certificata (PEC). Gli oltre 5700 piccoli comuni -a cui si aggiungono circa 300 unioni di comuni- potranno accedere ad un finanziamento di 400 euro per gli acquisti di dotazioni tecnologiche necessarie per la rilevazione della customer

satisfaction attraverso le emoticon. Il finanziamento arriva a 460 euro in caso di acquisto di firma digitale e PEC. Una prima proroga al 30 luglio 2010 ha ampliato le modalità di accesso al bonus, permettendo a Province, CST/ALI e le altre forme associative possono acquistare cumulativamente per conto dei piccoli Comuni.

L'avviso è stato prorogato ulteriormente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 luglio 2010 (pubblicato nella GU n. 177 del 31/07/2010), fino al 31 gennaio 2011. Per ulteriori informazioni www.innovazionepa.it/dit, nonche' sui siti www.qualitapa.gov.it, www.anci.it e www.acquistinretepa.it

Con decreto del dirigente del servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 199/S10 del 29/04/2010, pubblicato nel BURM n. 62 del 23 luglio 2010, è stato approvato il bando relativo alla misura 1.2.5 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e

adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – azione 1a) "Completamento e /o miglioramento opere irrigue del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Le domande potranno essere inserite sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) entro il **20 aprile 2011 - ore 13,00** termine entro il quale deve pervenire alle strutture decentrate agricoltura (esclusi i presidi) competenti secondo il luogo di intervento, anche la documentazione in formato cartaceo (la presentazione delle domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

€ 4.800.000,00 (IVA esclusa).

OBIETTIVO

Miglioramento della competitività delle imprese agricole e forestali attraverso un adeguamento e/o potenziamento delle infrastrutture connesse alle loro attività produttive nel rispetto della gestione sostenibile delle risorse ambientali acqua e suolo, favorendo in particolare l'introduzione di tecnologie innovative. La misura prevede il finanziamento di investimenti infrastrutturali

per aumentare il reddito delle imprese agricole riducendo i costi di utilizzo della risorsa irrigua, attraverso la riduzione delle perdite idriche delle infrastrutture di adduzione e la razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili.

L'azione 1a) della misura 1.2.5 del PSR Marche 2007/13 prevede l'aiuto per gli interventi di completamento e/o miglioramento delle opere irrigue: interventi di completamento delle opere di accumulo e di distribuzione irrigua strettamente finalizzate alla migliore gestione dei comprensori irrigui, trasformando, ove possibile, i sistemi di adduzione a pelo libero in condotte forzate. Gli investimenti non possono determinare un aumento della superficie irrigata.

BENEFICIARI

Enti pubblici che gestiscono comprensori irrigui.

INTERVENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO

Esclusivamente quelli che prevedono il completamento delle opere di accumulo, adduzione e distribuzione irrigua senza comportare un aumento della superficie irrigata, ed in particolare interventi di:

- trasformazione dei sistemi di adduzione (primaria e secondaria) da pelo libero in condotte forzate;
- adeguamento degli impianti di distribuzione interaziendale finalizzato alla riduzione delle perdite della risorsa idrica tramite il risanamento o l'ammodernamento degli

impianti esistenti, completi di sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati ed utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati;

- completamento delle opere irrigue nell'ambito dei distretti irrigui non ancora serviti da impianti pubblici su superfici già irrigate dalle aziende agricole consorziate con prelievi da acque superficiali o sotterranee, completi dei sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati ed utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati;

- opere accessorie funzionali esclusivamente alla razionalizzazione del sistema irriguo esistente finalizzate a migliorare la funzionalità gestionale e la riduzione dei consumi idrici irrigui;

- installazione di sistemi di misurazione dei volumi idrici prelevati e utilizzati in funzione dei piani colturali e dell'estensione delle superfici irrigate dai consorziati o di sistemi di automazione e telecontrollo dei sistemi irrigui finalizzati al monitoraggio e riduzione dei consumi, nonché alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso irriguo della risorsa acqua.

INTENSITA' DI AIUTO

L'intensità dell'aiuto è fino al 100% degli investimenti ammissibili.

E' prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e dall'art. 1, co. 9, Reg. (CE)

363/2009.

SPESE AMMISSIBILI

a) realizzazione degli interventi di cui sopra.
b) studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori;

c) garanzie fideiussorie. La quantificazione delle spese per gli interventi è calcolata sulla base del vigente prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici, della Regione Marche.

Le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie, debitamente documentate, sono calcolate nel limite massimo del 12% dell'importo delle spese ammissibili a contributo.

Gli incarichi di progettazione e lavori dovranno essere affidati sulla base della normativa di riferimento.

In fase di pagamento le spese per gli studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori e garanzie fideiussorie sono determinate nel limite massimo del 12%, calcolato sui lavori ammessi a contributo, realizzati, rendicontati e verificati.

Tutte le spese sono ammissibili al netto IVA, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, primo comma, del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate. Per ulteriori informazioni:

www.agri.marche.it

Con d.d. del servizio agricoltura, forestazione e pesca n.200/S10 del 29/04/2010, pubblicato nel BURM n. 62 del 23.07.2010, è stato approvato il bando relativo all'azione 3) della Misura 1.2.5.

“Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche.

Il termine di scadenza per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della domanda **le ore 13,00 del giorno 15 ottobre 2010**, termine entro il quale deve pervenire, presso la Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi), anche la documentazione in formato cartaceo;

Risorse finanziarie disponibili € 1.000.000,00 (IVA esclusa)

Obiettivo

Accrescere la competitività del settore forestale migliorando la viabilità forestale. La misura prevede la

concessione di aiuti destinati alle opere di viabilità di servizio forestale interaziendale costituite dalla realizzazione e/o ripristino funzionale di strade forestali esistenti, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 6/2005.

Beneficiari

Comunità Montane, Comuni, Enti pubblici non economici e Società agricole forestali.

Tipologia degli interventi ammissibili all'aiuto:

a) interventi di ripristino funzionale della viabilità di servizio forestale compresi quelli di manutenzione straordinaria della stessa viabilità, quali:

manutenzione delle gabbionate o delle opere di ingegneria naturalistica, degli attraversamenti del reticolo idrografico minore, delle opere e dei manufatti della rete drenante e scolante, del fondo stradale del tracciato, asportazione accumoli di materiale vegetale, inerte e/o terroso, eliminazione dei vegetali invadenti la

carreggiata, taglio raso tronco e/o potatura dei rami prospicienti od invadenti le scarpate e/o la sede stradale; b)interventi per la realizzazione di nuova viabilità di servizio forestale interaziendale solo qualora sia dimostrata l'impossibilità di utilizzo della viabilità di servizio forestale esistente per migliorare qualitativamente e quantitativamente le produzioni boschive regionali ed incrementare il reddito delle imprese forestali derivante dalla produzione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Intensità e tipologia di aiuto

L'aiuto, sotto forma di contributo in conto capitale, ha una intensità massima del:

-100% nel caso di beneficiari pubblici;

- 80% nel caso di beneficiari privati.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis” di cui al Regolamento n. 1998 del 15 dicembre

2006.

Spese ammissibili

- spese sostenute per la realizzazione degli interventi sopra indicati.

- progettazione e direzione lavori.

Le spese di progettazione e direzione lavori, debitamente documentate, sono calcolate nel limite massimo del 10% dell'importo delle spese ammissibili a contributo.

Gli incarichi di progettazione e lavori dovranno essere affidati sulla base della normativa di riferimento.

In fase di pagamento le spese di direzione lavori sono determinate sulla base dell'importo dei lavori realizzati, fermo restando il limite massimo del 10% per la progettazione e direzione lavori calcolata sui lavori ammessi a contributo.

Tutte le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.

Non sono ammissibili a contributo spese diverse da quelle sopra indicate

Per ulteriori informazioni:

<http://www.agri.marche.it> e sul sito <http://psr2.agri.marche.it>.

Nel BURM n. 61 del 22 luglio 2010 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Energia, fonti rinnovabili, risparmio energetico ed attività estrattive n.111 del 13/07/2010 con cui è stato approvato il bando per la presentazione di progetti finalizzati al contenimento dei consumi energetici ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. a) della LR 20/03 secondo le disposizioni annuali di attuazione approvate con DGR n. 1110 del 12/07/2010.

Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di agevolazioni sarà resa disponibile all'indirizzo internet

<http://www.impresa.marche.it>.

Dotazione finanziaria disponibile
€ 1.022.001,14

Soggetti destinatari

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005) operanti nei settori produttivi industriale, artigianale, terziario e agricolo e le grandi imprese operanti nei medesimi settori produttivi, che al momento della presentazione della domanda risultano:

- a) iscritte al registro delle imprese;
- b) nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- c) non versano in condizioni di difficoltà alla data del 30/06/2008
- d) che non siano destinatarie di un; ordine di

recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile ai sensi del reg. 659/99; hanno:

e)l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche; gli interventi proposti da società di servizi energia possono essere realizzati anche presso altre imprese utilizzatrici finali di energia ubicate nel territorio della regione Marche; in tal caso le imprese utilizzatrici finali devono appartenere ai settori produttivi sopracitati; rispettano:

f)la normativa in materia di aiuti di stato e in particolare la normativa del "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica 2009/C 16/01";

g)le normative in materia ambientale ed urbanistica;

h)le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

i)le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in

materia assistenziale e previdenziale;

J)le norme in materia di versamento degli obblighi assicurativi e contributivi.

Localizzazione

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della regione Marche.

Interventi ammissibili a contributo

Interventi finalizzati alla riduzione di consumo di energia sia elettrica che termica, a parità di produzione, anche con l'introduzione di nuovi processi tecnologici ivi compresa la cogenerazione e l'isolamento termico.

Spese ammissibili

- a) acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica e/o modifiche impiantistiche;
- b) opere di coibentazione relative all'isolamento termico;
- c) trasporto e relativa posa in opera;
- d) opere edili e di allacciamento strettamente connesse e dimensionate ai macchinari ed alle attrezzature;
- e) spese tecniche per progettazione e direzione lavori fino ad un massimo del 5% dell'investimento ammissibile.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione a contributo, unitamente agli allegati indicati nel bando, redatte in carta legale su apposito modello e sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi

dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, devono essere presentate alla Giunta Regionale – Servizio Industria, Artigianato ed Energia – P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive, Via Tiziano 44 – 60125 Ancona, entro e non oltre il **20 settembre 2010** a partire dalla data di pubblicazione sul BUR, esclusivamente mediante racc. A/R in plico chiuso; per il rispetto della scadenza fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Tipologia e misura del contributo

Contributo pubblico in conto capitale del 25% del costo dell'investimento ammissibile ai sensi dell'art. 3 (aiuti di importo limitato) del DPCM n. 1839 del 3 giugno 2009, nel rispetto della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22 gennaio 2009 e s.m.i (par 4.2.2) - pubblicata sulla G.U. dell'UE n. C 16/01 del 22/01/2009.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di 200.000,00 € e deve comunque rispettare il limite massimo di 500.000,00 euro nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31.12.2010.

Sostegno a festival culturali europei

Programma: Istruzione e Cultura - Cultura (2007-2013)

Scadenze: 15/11/2010

Obiettivi:

Questo settore si propone di sostenere festival culturali europei allo scopo di:

1. incoraggiare gli scambi di esperienza attraverso la mobilità dei professionisti europei nel campo della cultura;
2. promuovere la circolazione delle opere culturali, offrendo l'accesso a opere culturali europee non nazionali al più ampio pubblico possibile
3. promuovere il dialogo interculturale.

Le organizzazioni possono presentare domanda per una delle seguenti modalità di sovvenzione:

- (a) sostegno per una edizione del festival
- (b) sostegno per tre edizioni del festival - partenariato

Beneficiari:

I proponenti devono essere organizzazioni pubbliche o private, dotate di status giuridico che operino principalmente nel campo della cultura (settori di attività culturali o creative) e la cui sede sia in uno dei paesi

partecipanti al programma. La loro attività principale deve consistere nell'organizzazione di festival.

Ai fini dell'ammissibilità, è necessario che il candidato abbia sede legale in uno dei paesi partecipanti al programma.

I paesi partecipanti al programma sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- i paesi candidati all'adesione all'Unione europea (Croazia, Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Serbia e Montenegro). Bosnia Erzegovina e l'Albania parteciperanno al programma Cultura a partire dal 01/01/2011 a condizione che un memorandum d'intesa relativo alla loro partecipazione al programma "Cultura" venga firmato sia da loro che dall'Unione europea.

Per ulteriori informazioni su questo tema fare riferimento al sito dell'EACEA

Importo disponibile:

la domanda di sovvenzione non deve essere superiore a € 100000

Modalità di partecipazione:

Sono ammissibili soltanto i festival che si siano svolti per almeno cinque edizioni alla data di presentazione della proposta.

La programmazione dell'anno precedente e la programmazione provvisoria dell'anno per il quale viene richiesto il sostegno devono includere le opere di almeno sette paesi partecipanti al programma.

Per essere ammissibili i progetti devono inoltre:

- avere una durata non superiore a 12 mesi e sostenere una edizione del festival;
 - essere oggetto di una domanda di sovvenzione non superiore a € 100 000
 - essere oggetto di una domanda contenente un bilancio in pareggio (per cui le spese sono uguali alle entrate) e non superare il massimale di cofinanziamento dell'Unione europea fissato al 60% dei costi ammissibili totali.
- Per partecipare deve essere utilizzato il modulo per la presentazione delle domande in versione cartacea.

È necessario scaricare il modulo in versione

cartacea dal sito web dell'Agenzia e inviarlo a quest'ultima, unitamente ai relativi allegati, tramite posta entro il termine di scadenza stabilito (15 Novembre 2010 4:00pm CEST)

Indirizzo di posta

Education, Audiovisual & Culture Executive Agency
Culture Programme (2007-2013)

Strand 1.3.6. Festivals
Avenue du Bourget 1
(BOUR 04/64)
B - 1140 Brussels Belgium

La domanda e gli altri documenti possono essere inviati tramite posta (fa fede il timbro postale), corriere espresso (fa fede la ricevuta di consegna) oppure consegnate a mano dai proponenti non più tardi delle ore 16.00 del giorno della scadenza. Per ulteriori informazioni inviare le domande al seguente indirizzo email EACEA-P5-FESTIVALS@ec.europa.eu oppure contattare l'Antenna culturale europea - Cultural Contact Point, CCP Italy. Il testo integrale del bando e la modulistica possono essere scaricati al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2010/call_strand_136_2010_en.php